

# SVILUPPO TOSCANA SPA

Sede legale: VIALE GIACOMO MATTEOTTI 60 FIRENZE (FI)  
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI FIRENZE  
C.F. e numero iscrizione: 00566850459  
Iscritta al R.E.A. n. FI 504254  
Capitale Sociale sottoscritto € 15.323.154,00 Interamente versato  
Partita IVA: 00566850459  
Società unipersonale  
Regione Toscana - Direzione e coordinamento

## Relazione sulla gestione

*Bilancio Ordinario al 31/12/2022*

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

### Informativa sulla società

L'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2022, costituisce una importante occasione per illustrare i principali avvenimenti relativi all'anno trascorso e rappresentare l'andamento della gestione, non mancando di fare riferimento a prevedibili prospettive collegate all'evoluzione dello scenario nel quale la Società si trova e si troverà ad operare.

### Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, non ha fatto ricorso a quanto previsto dall'art. 2364 del codice civile che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale in quanto tale previsione non è contemplata nello Statuto.

Tuttavia la predisposizione del bilancio è slittata dai normali termini di approvazione per la difficoltà di riconciliare gli importi a credito/debito con l'Ente controllante.

### Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

In data 18.03.2022 l'Assemblea straordinaria dei soci, con atto redatto dal notaio Martina Salvini in Firenze, ha deliberato un aumento del capitale sociale di € 8.000.013, portando così il valore dello stesso ad € 15.323.154 dai precedenti € 7.323.141.

L'aumento del capitale sociale è avvenuto mediante l'utilizzo della riserva in conto futuro aumento di capitale costituita nel 2018, e finalizzata all'acquisizione dal fallimento di CREAf srl del complesso immobiliare di Prato.

Con Decisione n. 28 del 07/03/2022 avente ad oggetto *“Potenziamento e innovazione degli strumenti di intervento regionale a sostegno dell’economia toscana: decisioni in merito al Piano Industriale 2020-2024 di Fidi Toscana Spa e strategie inerenti l’in-house providing a supporto della Regione Toscana”* la Giunta Regionale Toscana ha deciso di “(...) dotarsi di una vera e propria agenzia per lo sviluppo economico regionale integrato di diretta emanazione della Regione Toscana per l’attuazione della programmazione strategica negli aiuti alle imprese, l’uso dei fondi strutturali europei e statali, con particolare riferimento alle opportunità del PNRR, potenziando la società in house regionale Sviluppo Toscana spa anche grazie all’ampliamento del suo attuale oggetto sociale e all’acquisizione di SICI sgr per la gestione di strumenti di finanza innovativa e di partecipazione (...”).

Successiva Risoluzione Consiliare n. 182 del 6 aprile 2022 ha impegnato la Giunta regionale “(...) a perseguire la trasformazione di Sviluppo Toscana S.p.A. in un’Agenzia per lo Sviluppo regionale in house, rafforzandone la governance anche in una logica di collegialità, quale attore dinamico per la progettazione e la gestione delle politiche pubbliche di sostegno agli investimenti ed all’innovazione delle imprese toscane, facendo particolare attenzione affinché: 1) gli strumenti di sostegno al tessuto delle PMI toscane rimangano nella disponibilità della Regione; 2) si faciliti il rafforzamento e la crescita delle imprese toscane anche mediante la gestione di strumenti finanziari innovativi (...”).

Con la citata Risoluzione la Giunta ha, altresì, chiesto a Sviluppo Toscana S.p.A. di presentare un nuovo piano industriale conforme alle nuove attività e alla nuova missione, evidenziando i nuovi fabbisogni in termini di personale, così da poter effettuare opportune valutazioni di ricollocazione degli esuberi di personale dichiarati dalle società controllate dalla Regione Toscana, in un’ottica di salvaguardia dei livelli occupazionali e della valorizzazione delle professionalità del personale ex art. 25 del TUSP.

In forza di quanto sopra, Sviluppo Toscana S.p.A. ha, pertanto, elaborato e consegnato un nuovo Piano Industriale 2022-2025, poi approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1212 del 24 ottobre 2022 nel quale si prevede di implementare un assetto organizzativo coerente con la nuova missione societaria tramite ingressi di risorse professionali esperte, facendo prioritario ricorso alla procedura di cui all’art. 25 del D.Lgs. n. 175/2016.

A seguito dell’approvazione del citato Piano Industriale, Sviluppo Toscana S.p.A. ha, quindi, avviato una *“procedura riservata ai lavoratori iscritti negli elenchi degli esuberi di cui all’art. 25 del D.Lgs n. 175/2016 (TUSP) – per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 20 unità di personale da inquadrare ai livelli dal IV al I del CCNL vigente per la società Sviluppo Toscana S.p.A.”*, tenendo fermi i vincoli imposti dal verbale di intesa sottoscritto in data 26/09/2022 tra Regione Toscana, Sviluppo Toscana S.p.A. e OO.SS., che impone a Sviluppo Toscana S.p.A. di *“raggiungere il rafforzamento necessario all’azienda prevedendo prioritariamente l’utilizzo del personale non dirigenziale in esubero da Fidi Toscana (...) garantendo la medesima condizione economico normativa precedente”*.

La procedura di cui sopra, avviata con Decreto n. 237 del 14 novembre 2022 è stata conclusa con l’approvazione dell’elenco definitivo dei lavoratori risultanti idonei alle assunzioni. I primi sei contratti individuali di assunzione e rispettivi verbali di conciliazione sono stati sottoscritti alla presenza delle OO.SS. in data 26/01/2023, con entrata in servizio del nuovo personale a far data dal 1° febbraio 2023 per n. 5 unità e dal 1° marzo 2023 per una unità.

I successivi 13 contratti individuali di assunzione e rispettivi verbali di conciliazione in sede sindacale sono stati sottoscritti in data 28/03/2023, con entrata in servizio del nuovo personale a far data dal 1° aprile 2023 per n. 12 unità e dal 1° maggio 2023 per una unità. Con Decreto n. 81 del 14 aprile 2023 è stata, dunque, approvata la modifica della dotazione organica di Sviluppo Toscana S.p.A. di cui alla L.R. n. 28 del 28/05/2008 e s.m.i., incrementando di 18 unità le risorse umane in organico con contratto di lavoro a tempo indeterminato, che è passato da n. 65 a n. 90 unità.

## Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell’art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si rende noto che la società è interamente controllata dalla Regione Toscana (in house providing) ed è soggetta all’attività di direzione e coordinamento da parte della stessa.

I principali effetti che l’attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull’attività di impresa e sui suoi risultati possono riassunti nei punti seguenti.

Tutti gli indirizzi operativi (forniti attraverso il Piano di Attività e attraverso gli Indirizzi di Gestione) dell’esercizio 2022 sono stati sostanzialmente realizzati attraverso l’esecuzione di attività rientranti sia nella Programmazione nella gestione della nuova Programmazione 2014-2020, sia in altri strumenti di programmazione regionale (FSE, FSC, PO MARITTIMO ITALIA-FRANCIA).

Rispetto alle attività affidate dalla Regione Toscana e rientranti nel Piano Attività 2022, la dotazione finanziaria complessiva per l’esecuzione effettiva delle attività di interesse generale realizzate in favore del socio unico è stata di circa € 12,4 milioni di euro, IVA compresa.

Il Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l’anno 2022 con proiezioni sulle annualità 2023 e 2024, approvato da ultimo con Delibera di G.R. n. 1072/2022 riportava, infatti, un valore complessivo di risorse destinate di circa 12,4 milioni di Euro IVA inclusa

In tema di rispetto degli indirizzi espressi ai fini dell’esercizio del c.d. “controllo analogo” ed impartiti dalla Giunta Regionale, si precisa che:

- a) come meglio illustrato in successivo paragrafo, in riferimento al rispetto del costo del personale per tetto di spesa per l’anno 2021, si precisa che l’incremento intervenuto è essenzialmente dovuto sia ad un adeguamento del CCNL applicato e all’effetto a regime dell’intervenuto Accordo di armonizzazione del 2020;
- b) si conferma che la Società nell’anno 2022 non ha attivato contratti coordinati e continuativi, né contratti di collaborazione a progetto; non ha superato il tetto della spesa sostenuta per incarichi di consulenza di cui all’art. 6, c. 11, del DL 78/2010;
- c) nel corso dell’esercizio 2022 Sviluppo Toscana ha rispettato tutti gli obblighi previsti con il D.Lgs. n. 33/2013 e con la Legge n. 190/2012 in materia di trasparenza e di prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione.

Si precisa, altresì, che la Società ha rispettato quanto previsto dagli indirizzi per la gestione in materia di attività contrattuale attenendosi a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e dai regolamenti societari in materia.

Per quanto riguarda gli indirizzi sul sistema informativo si conferma che tutte le applicazioni di software implementati su qualsiasi piattaforma tecnologica in nome e per conto di Regione Toscana sono state validate nelle specifiche componenti di interoperabilità applicativa e funzionale dal Settore regionale competente per le materie della tecnologia e della Società dell’informazione.

La Società ha intrapreso numerose azioni per incrementare l’efficienza e ridurre i costi di esercizio, compatibilmente con gli effetti esogeni che hanno caratterizzato un generalizzato incremento dei costi per le utenze, in particolare modo nel secondo semestre del 2022.

I principali effetti che l’attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull’attività di impresa nel 2022 e sui suoi risultati, possono essere riassunti nello schema che segue, ove sono state riportate le attività attuate - raggruppate per programma o per legge dalle quali discendono - evidenziando il valore a consuntivo delle attività effettivamente realizzate e quello preventivo come risultante dall’ultima versione del Piano di Attività approvato con Delibera GRT n.1204 del 24/10/2022:

ATTIVITA' A CARATTERE CONTINUATIVO	PIANO DI ATTIVITA' 2022	CONSUNTIVO 2022
Punto 1 – POR FESR 14-20 e PR FESR 21-27	6.282.215	4.062.670
Punto 2 – PROGRAMMAZIONE REGIONALE	2.963.268	1.780.112
Punto 3 – POR FSE 2014-2020	13.871	5.681
Punto 5 – FESR 2014-2020 PC Italia-Francia Marittimo	447.915	279.760
Punto 6 – Programmazione statale	79.440	12.223
Punto 8 – Nuovo Piano Sviluppo e Coesione (FSC)	449.037	290.684
<b>TOTALE</b>	<b>10.235.747</b>	<b>6.431.130</b>
ATTIVITA' A CARATTERE CONTINUATIVO	PREVENTIVO 2022	CONSUNTIVO 2022
CONSIGLIO REGIONALE ATTIVITA' NON CONTINUATIVA	6.496	6.496
<b>TOTALE</b>	<b>6.496</b>	<b>6.496</b>
<b>TOTALE PIANO DI ATTIVITA' 2022</b>	<b>10.242.243*</b>	<b>6.437.627 *</b>

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>83.405.495</b>	<b>86,16 %</b>	<b>171.407.871</b>	<b>92,81 %</b>	<b>(88.002.376)</b>	<b>(51,34) %</b>
<b>Liquidità immediate</b>	<b>76.946.778</b>	<b>79,49 %</b>	<b>164.629.869</b>	<b>89,14 %</b>	<b>(87.683.091)</b>	<b>(53,26) %</b>
Disponibilità liquide	76.946.778	79,49 %	164.629.869	89,14 %	(87.683.091)	(53,26) %
<b>Liquidità differite</b>	<b>6.458.717</b>	<b>6,67 %</b>	<b>6.778.002</b>	<b>3,67 %</b>	<b>(319.285)</b>	<b>(4,71) %</b>
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.438.505	6,65 %	6.772.911	3,67 %	(334.406)	(4,94) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	20.212	0,02 %	5.091		15.121	297,01 %
Rimanenze						
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>13.392.627</b>	<b>13,84 %</b>	<b>13.278.629</b>	<b>7,19 %</b>	<b>113.998</b>	<b>0,86 %</b>
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali	13.290.470	13,73 %	13.104.404	7,10 %	186.066	1,42 %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	102.157	0,11 %	174.225	0,09 %	(72.068)	(41,36) %
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>96.798.122</b>	<b>100,00 %</b>	<b>184.686.500</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(87.888.378)</b>	<b>(47,59) %</b>

### Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>80.305.792</b>	<b>83,11 %</b>	<b>168.754.508</b>	<b>91,37 %</b>	<b>(88.448.716)</b>	<b>(52,41) %</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>78.262.486</b>	<b>81,00 %</b>	<b>166.716.105</b>	<b>90,27 %</b>	<b>(88.453.619)</b>	<b>(53,06) %</b>
Debiti a breve termine	75.538.902	78,18 %	163.935.821	88,76 %	(88.396.919)	(53,92) %
Ratei e risconti passivi	2.723.584	2,82 %	2.780.284	1,51 %	(56.700)	(2,04) %
<b>Passività consolidate</b>	<b>2.043.306</b>	<b>2,11 %</b>	<b>2.038.403</b>	<b>1,10 %</b>	<b>4.903</b>	<b>0,24 %</b>
Debiti a m/l termine	150.010	0,16 %	101.737	0,06 %	48.273	47,45 %
Fondi per rischi e oneri	447.767	0,46 %	629.794	0,34 %	(182.027)	(28,90) %
TFR	1.445.529	1,50 %	1.306.872	0,71 %	138.657	10,61 %

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>16.314.667</b>	<b>16,89 %</b>	<b>15.931.992</b>	<b>8,63 %</b>	<b>382.675</b>	<b>2,40 %</b>
Capitale sociale	15.323.154	15,86 %	7.323.141	3,97 %	8.000.013	109,24 %
Riserve	82.335	0,09 %	8.079.053	4,37 %	(7.996.718)	(98,98) %
Utili (perdite) portati a nuovo	526.503	0,54 %	464.166	0,25 %	62.337	13,43 %
Utile (perdita) dell'esercizio	382.675	0,40 %	65.632	0,04 %	317.043	483,06 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>96.620.459</b>	<b>100,00 %</b>	<b>184.686.500</b>	<b>100,00 %</b>	<b>(88.066.041)</b>	<b>(47,68) %</b>

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	122,75 %	121,58 %	0,96 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante			
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [ TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto ] / A) Patrimonio netto	4,93	10,59	(53,45) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [ D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ] / A) Patrimonio Netto	4,53	10,19	(55,54) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	16,85 %	8,63 %	95,25 %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
<b>Oneri finanziari su fatturato</b>			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,01 %	0,11 %	(90,91) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
<b>Indice di disponibilità</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	106,57 %	102,81 %	3,66 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
<b>Margine di struttura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto - ( B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	3.024.197,00	2.827.588,00	6,95 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura primario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	1,23	1,22	0,82 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
<b>Margine di struttura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] - [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]	5.067.503,00	4.865.991,00	4,14 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
<b>Indice di copertura secondario</b>			
= [ A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di	1,38	1,37	0,73 %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo) ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) ]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
<b>Capitale circolante netto</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	5.143.009,00	4.691.766,00	9,62 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
<b>Margine di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] - [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	5.143.009,00	4.691.766,00	9,62 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
<b>Indice di tesoreria primario</b>			
= [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ]	106,57 %	102,81 %	3,66 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Il Conto Economico accoglie nell'ambito del Valore della produzione i corrispettivi erogati dalla Regione Toscana per l'esecuzione di attività di interesse generale, affidate in sostanziale rapporto di delegazione organica e previste nel Piano delle attività per il 2022.

### Conto Economico

Voce	Esercizio 2022	%	Esercizio 2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>8.049.311</b>	<b>100,00 %</b>	<b>6.860.748</b>	<b>100,00 %</b>	<b>1.188.563</b>	<b>17,32 %</b>
- Consumi di materie prime	6.831	0,08 %	3.844	0,06 %	2.987	77,71 %
- Costi esterni	2.403.328	29,86 %	1.742.784	25,40 %	660.544	37,90 %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>5.639.152</b>	<b>70,06 %</b>	<b>5.114.120</b>	<b>74,54 %</b>	<b>525.032</b>	<b>10,27 %</b>
- Altri ricavi e proventi	1.528.335	18,99 %	549.728	8,01 %	978.607	178,02 %
- Costo del personale	4.365.650	54,24 %	4.337.515	63,22 %	28.135	0,65 %
- Accantonamenti						
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(254.833)</b>	<b>(3,17) %</b>	<b>226.877</b>	<b>3,31 %</b>	<b>(481.710)</b>	<b>(212,32) %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	430.978	5,35 %	323.374	4,71 %	107.604	33,28 %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>(685.811)</b>	<b>(8,52) %</b>	<b>(96.497)</b>	<b>(1,41) %</b>	<b>(589.314)</b>	<b>(610,71) %</b>
+ Altri ricavi e proventi	1.528.335	18,99 %	549.728	8,01 %	978.607	178,02 %
- Oneri diversi di gestione	293.473	3,65 %	278.959	4,07 %	14.514	5,20 %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>549.051</b>	<b>6,82 %</b>	<b>174.272</b>	<b>2,54 %</b>	<b>374.779</b>	<b>215,05 %</b>
+ Proventi finanziari	3.019	0,04 %	2.676	0,04 %	343	12,82 %
+ Utili e perdite su cambi						
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>552.070</b>	<b>6,86 %</b>	<b>176.948</b>	<b>2,58 %</b>	<b>375.122</b>	<b>212,00 %</b>
+ Oneri finanziari	(347)		(7.158)	(0,10) %	6.811	95,15 %
<b>REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>551.723</b>	<b>6,85 %</b>	<b>169.790</b>	<b>2,47 %</b>	<b>381.933</b>	<b>224,94 %</b>
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
<b>+ Quota ex area straordinaria</b>	<b>(7.870)</b>	<b>(0,10) %</b>	<b>(7.779)</b>	<b>(0,11) %</b>	<b>(91)</b>	<b>(1,17) %</b>
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>543.853</b>	<b>6,76 %</b>	<b>162.011</b>	<b>2,36 %</b>	<b>381.842</b>	<b>235,69 %</b>
<b>- Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>161.178</b>	<b>2,00 %</b>	<b>96.379</b>	<b>1,40 %</b>	<b>64.799</b>	<b>67,23 %</b>
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>382.675</b>	<b>4,75 %</b>	<b>65.632</b>	<b>0,96 %</b>	<b>317.043</b>	<b>483,06 %</b>

## Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
<b>R.O.E.</b>			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	2,35 %	0,41 %	473,17 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
<b>R.O.I.</b>			
= [ [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) ] - [ B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) ] - [ B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) ] ] / TOT. ATTIVO	(0,71) %	(0,05) %	(1.320,00) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
<b>R.O.S.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	8,42 %	2,76 %	205,07 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
<b>R.O.A.</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / TOT. ATTIVO	0,57 %	0,09 %	533,33 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
<b>E.B.I.T. NORMALIZZATO</b>			
= [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria) ]	552.070,00	176.948,00	212,00 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
<b>E.B.I.T. INTEGRALE</b>			
= [ A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili	544.200,00	169.169,00	221,69 %

INDICE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni %
e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Il piano attività 2022, come da ultimo aggiornato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1204 del 24/10/2022, era articolato in 87 commesse complessive, distribuite formalmente in sei macrotipologie di attività, ma sostanzialmente afferenti a due ambiti:

- le attività continuative di assistenza tecnica a supporto dell'attuazione del POR FESR 2014-2020 (33 attività, pari al 37,93% del totale del piano e con un valore relativo pari al 58,34%);
- le attività continuative a supporto dell'attuazione di interventi regionali (43 attività pari al 49,43% del totale del piano e con un valore relativo pari al 31,10%);

nel complesso costituenti poco meno del novanta per cento delle attività con un valore relativo del 90,27%.

Per ragioni che cercheremo di analizzare a breve, il valore a consuntivo dei ricavi di vendita 2022 (inclusa la componente fiscale per un più immediato raffronto con il valore previsionale del piano di attività) fanno registrare uno scostamento di circa 4,6 milioni di euro dal valore atteso, scostamento che per quasi il novanta per cento è spiegato – comprensibilmente – all'interno dei due ambiti di operatività principali.

Sezione piano 2022	numero commesse	Valore previsto	valore medio commessa	incidenza relativa del valore previsto su totale Piano	Consuntivo IVA inclusa	scostamento	incidenza relativa scostamento
1. POR FESR	33	7.664.302,82	232.251,60	61,34%	4.956.457,80	- 2.707.845,02	58,34%
2. REG	43	3.615.186,88	84.074,11	28,93%	2.171.737,22	- 1.443.449,66	31,10%
3. POR FSE	1	16.922,82	16.922,82	0,14%	6.931,02	- 9.991,80	0,22%
5. FESR PC	1	546.455,81	546.455,81	4,37%	341.306,81	- 205.149,00	4,42%
6. STATO	2	96.917,28	48.458,64	0,78%	14.911,94	- 82.005,34	1,77%
8. FSC	6	547.825,60	91.304,27	4,38%	354.634,41	- 193.191,19	4,16%
Attività non continuative	1	7.925,58	7.925,58	0,06%	7.925,58	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>87</b>	<b>12.495.536,79</b>	<b>143.626,86</b>	<b>100,00%</b>	<b>7.853.904,78</b>	<b>- 4.641.632,01</b>	<b>100,00%</b>

Un'analisi più puntuale di tale valore richiede di prendere in considerazione, anziché i valori aggregati evidenziati nella tabella precedente, l'elenco di dettaglio delle commesse che, per la maggior parte, concorrono a determinare tale minor valore dei ricavi di vendita rispetto alle previsioni di piano.

Dopo aver ordinato le attività di piano per valore decrescente dello scostamento rilevato a consuntivo – al fine di far emergere il valore dell'incidenza cumulata della singola riduzione di ricavi rispetto alle previsioni – si può utilmente considerare la tabella che segue, nella quale viene raffigurato l'elenco delle 15 commesse più significative (17,24% del totale, con un valore previsionale relativo pari al 50,58 % del piano attività) che, da sole, determinano oltre tre quarti dello scostamento oggetto di esame (€ 3.547.841,32).

Punto PdA 2022	NUMERO ATTIVITA'	ATTIVITA' DA SVOLGERE	CORRISPETTIVO attività (DGRT 1204/2022) [A]	CONSUNTIVO con IVA [B]	DELTA [B] - [A]	Incidenza su delta totale	DELTA CUMULATO	Incidenza cumulata
1. POR FESR	30	<i>POR FESR 30 2022 Sistema informativo per il POR FESR 2021-2027</i>	2.437.601	902.575	-1.535.026	33,07%	-1.535.026	33,07%
1. POR FESR	9	<i>POR FESR 09 2022 - Attività di manutenzione evolutiva/correttiva/nuovi sviluppo relativamente al sistema SIUF</i>	545.443	294.460	-250.983	5,41%	-1.786.009	38,48%
5. FESR PC	1	<i>FESR 01 2022 Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Gestione del Segretariato Congiunto del programma</i>	546.456	341.307	-205.149	4,42%	-1.991.158	42,90%
2. REG	39	<i>REG 39 2022 PNRR :Missione 1, Componente C1 investimento 1.7.2 Rete di servizi di facilitazione digitale</i>	202.249	1.779	-200.470	4,32%	-2.191.628	47,22%
2. REG	5	<i>REG 05 2022 Assistenza tecnica e gestione progetti d'investimento su beni culturali</i>	258.821	67.257	-191.564	4,13%	-2.383.192	51,34%
1. POR FESR	26	<i>POR FESR 26 2022 - Linea di Azione 4.1.1. - Attività di gestione del bando 2017 di efficientamento energetico degli Immobili Pubblici</i>	376.499	231.168	-145.331	3,13%	-2.528.522	54,47%
2. REG	19	<i>REG 19 2022 Supporto e assistenza tecnica per le attività di istruttoria gestione controlli e pagamenti interventi in materia di infrastrutture economiche e produttive</i>	368.531	223.943	-144.588	3,12%	-2.673.110	57,59%
1. POR FESR	13	<i>POR FESR 13 2022 - Assistenza tecnica linea Por 3.4.2</i>	386.645	245.973	-140.671	3,03%	-2.813.781	60,62%
1. POR FESR	33	<i>POR FESR 33 2022 Voucher Azione 3.6.1 c</i>	258.508	120.061	-138.447	2,98%	-2.952.228	63,60%
2. REG	34	<i>REG 34 2022 FSC Delibera CIPE 101/2017</i>	244.402	122.237	-122.165	2,63%	-3.074.393	66,24%
2. REG	2	<i>REG 02 2022 - Supporto e assistenza tecnica specialistica per azioni di accompagnamento e supporto agli enti locali per la realizzazione di progetti di sviluppo e valorizzazione territoriale con particolare attenzione alle aree interne e alle aree di sper</i>	149.928	35.334	-114.595	2,47%	-3.188.988	68,70%
1. POR FESR	7	<i>POR FESR 07 2022 - Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui alle Azioni: 9.3.5 Servizi socio-sanitari; 9.6.6 Recupero funzionale Sublinea di azione a.1 Funzioni sociali e Sub linea di azione a.2 Funzioni sportive dell'Asse 6</i>	187.688	74.766	-112.922	2,43%	-3.301.910	71,14%
2. REG	35	<i>REG 35 2022 Assistenza tecnica gestione "Fondo Geotermico"</i>	145.143	42.727	-102.416	2,21%	-3.404.326	73,34%
1. POR FESR	4	<i>POR FESR 04 2022 - POR FESR - Azione 6.7.1 "Promozione e valorizzazione della rete dei grandi attrattori museali". Assistenza tecnica per l'espletamento degli adempimenti tecnico amministrativi e istruttori connessi alla concessione, ai controlli di I liv</i>	130.416	56.043	-74.374	1,60%	-3.478.699	74,95%
2. REG	42	<i>REG 42 2022 Gestione interventi per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>	81.926	12.784	-69.142	1,49%	-3.547.841	76,44%
8. FSC	6	<i>FSC 06 2022 Assistenza tecnica per lo scorrimento graduatorie bandi per "Aiuti agli investimenti R&amp;S delle imprese" (ex Dec.GR n.33 del 6.12.2021)"</i>	107.213	39.766	-67.447	1,45%	-3.615.288	77,89%
6. STATO	2	<i>STATO 02 2022 Fondo Unico per il Turismo Spesa Corrente. Supporto ed assistenza tecnica per la gestione e controllo di fondi e istruttorie per la concessione di contributi a soggetti terzi</i>	65.387	0	-65.387	1,41%	-3.680.676	79,30%
8. FSC	2	<i>FSC 02 2022 Assistenza tecnica bandi per aiuti agli investimenti R&amp;S delle imprese (ex DGR 855/2020)</i>	239.004	176.594	-62.410	1,34%	-3.743.086	80,64%
2. REG	44	<i>REG 44 2022 BANDI GESTIONE QUALITÀ DELL'ARIA</i>	73.145	11.398	-61.748	1,33%	-3.804.833	81,97%
2. REG	41	<i>REG 41 2022 Gestione degli interventi a sostegno delle imprese in attuazione della Lr. 4/2022 "I Custodi della Montagna"</i>	75.827	21.452	-54.376	1,17%	-3.859.209	83,14%
1. POR FESR	14	<i>POR FESR 14 2022 - Assistenza tecnica nello svolgimento delle attività inerenti l'Asse Urbano del POR FESR 2014-2020 per la realizzazione dei Progetti di Innovazione Urbana a supporto dei Responsabili di azione/sub- azione. Asse 6 di cui all'Azione Azione</i>	91.902	45.356	-46.546	1,00%	-3.905.756	84,15%

Già ad una prima lettura, il prospetto precedente ci mostra come sia sufficiente considerare le prime otto commesse in elenco per spiegare oltre il sessanta per cento (60,62%) dello scostamento.

Quattro di tali commesse afferiscono al Punto 1 – POR FESR del piano attività 2021, tre al Punto 2 – Programmazione regionale ed una al Punto 8 – FSC.

Al riguardo, è possibile formulare alcune considerazioni di dettaglio che permettono di individuare le ragioni del calo del fatturato rispetto a quanto poteva ragionevolmente attendersi in base alle stime formulate all'atto della redazione del piano attività.

In merito alle Attività 30 (Realizzazione del Sistema informativo per il POR FESR 2021-2027) e 9 (Attività di manutenzione evolutiva/correttiva/nuovi sviluppo relativamente al sistema informativo del POR FESR 2014-2020), che da

sole spiegano oltre il 38% dello scostamento complessivo per un valore di circa 1,8 milioni di euro, la variazione è dovuta alla riprogrammazione di alcune attività di manutenzione dal 2022 al 2023 e, soprattutto, allo slittamento della fase di sviluppo effettivo del nuovo sistema informativo SFT (con conseguenti costi esterni) all'anno 2023; in merito a quest'ultimo aspetto, occorre rilevare che la fase di analisi dei processi – preliminare all'informatizzazione degli stessi da parte del fornitore – ha richiesto una fase di “taratura” della metodologia lievemente più lunga del previsto, sia per la complessità intrinseca dell'analisi e numerosità dei processi individuati, sia per la numerosità di uffici e competenze da coinvolgere; trattandosi, poi, di un'analisi che coinvolge direttamente i responsabili apicali dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana, i tempi delle attività di sviluppo del nuovo sistema hanno richiesto una conciliazione, non sempre agevole, con gli impegni legati alle attività operative ordinarie in una fase piuttosto critica qual è la chiusura del programma operativo FESR 2014-2020.

Al riguardo, si può comunque rilevare che, trattandosi di attività il cui valore è composto sostanzialmente da costi esterni, la minore realizzazione sull'anno 2022 non ha impatti apprezzabili sul conto economico, risolvendosi sostanzialmente in una riduzione di ricavi bilanciata da analoga riduzione dei costi per servizi.

In merito all'Attività 1 (Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Gestione del Segretariato del programma), che incide per circa il 4,4% sullo scostamento complessivo del consuntivo 2022 rispetto al budget, questo è riconducibile, in buona parte, alle minori giornate-uomo effettivamente messe a disposizione del Segretariato; l'elevato turnover che caratterizza storicamente il personale addetto a questa attività, infatti, ha fatto sì che, nel corso del 2022, ci siano stati dei periodi di minore consistenza dell'organico dedicato al Segretariato, per il tempo necessario ad individuare nuove risorse.

In merito all'Attività 39 (PNRR: Missione 1, Componente C1 investimento 1.7.2 Rete di servizi di facilitazione digitale), il sostanziale azzeramento della commessa è legato allo slittamento, non prevedibile, delle attività di avvio dell'Avviso pubblico per la selezione dei centri di facilitazione digitale. Tale ritardo è stato accumulato, a cascata, per rallentamenti a livello centrale nelle attività preliminari richieste per la materiale attuazione della missione, a causa dei quali soltanto nel mese di dicembre 2022 si è potuto dare corso ai primi incontri preliminari tra il Settore regionale competente e gli uffici di Sviluppo Toscana S.p.A. al fine di delineare i contenuti dell'Avviso con relativa modulistica, da porre a base della successiva analisi informatica per l'acquisizione telematica delle domande.

In merito all'Attività 5 (Assistenza tecnica e gestione progetti d'investimento su beni culturali finanziati con legge regionale), la consistente riduzione delle attività rispetto alle previsioni è dovuto al flusso limitato di rendicontazioni da parte degli enti beneficiari rispetto alle attese.

L'Attività 26 (Linea di Azione 4.1.1. – Attività di gestione del bando 2017 di efficientamento energetico degli Immobili Pubblici) trova anch'essa motivi rilevanti del calo di ricavi rispetto alle attese nelle minori attività di controllo, ciò che si spiega, oramai da alcuni anni, con un flusso di rendicontazione piuttosto rallentato; ciò in parte è dovuto al fatto che gli interventi di efficientamento, che in molti casi afferiscono ad edilizia scolastica, si possono realizzare soltanto in alcuni periodi dell'anno, per cui tali progetti scontano un rallentamento intrinseco nell'attuazione e nella conseguente rendicontazione; a ciò si aggiunge il fatto che, almeno nel caso di beneficiari con uffici meno strutturati in ragione delle minori dimensioni amministrative e nonostante il consistente supporto informativo degli Uffici regionali e di Sviluppo Toscana, le procedure di attuazione possono risultare particolarmente complesse e richiedere di fatto, sia in fase di presentazione dei rendiconti che in fase di verifica degli stessi, tempi non ordinari.

Questo rallentamento è stato oggetto più volte di attenzione da parte della stessa Autorità di Gestione del POR FESR, soprattutto in vista della scadenza del 31/07/2023 fissata dalle Linee guida per la chiusura del programma quale termine per la rendicontazione di tutti gli interventi infrastrutturali, invitando il Responsabile di azione a gestire con particolare prudenza la concessione di ulteriori proroghe – storicamente piuttosto frequente per questa Azione – per l'ultimazione degli interventi.

Anche nel caso dell'Attività 19 (Supporto e assistenza tecnica per le attività di istruttoria, gestione controlli e pagamenti a favore di interventi regionali in materia di infrastrutture economiche e produttive), la minore attività svolta rispetto alle previsioni può essere in gran parte ricondotta alla minore attività di controllo a fronte del flusso di rendiconti da parte degli Enti beneficiari non in linea con le attese (nel caso del Bando “Piccoli Comuni”, ad esempio, si assiste a reiterate proroghe dei termini di rendicontazione da parte del Settore regionale competente su istanza dei beneficiari che sono in ritardo nell'attuazione degli interventi finanziati).

In merito all'Attività 13 (Assistenza tecnica linea Por 3.4.2), si può sicuramente evidenziare come il flusso dei rendiconti proveniente dai soggetti beneficiari abbia fatto registrare nel corso dell'anno un andamento marcatamente al di sotto delle attese, determinando una conseguente minore operatività degli Uffici in tale ambito.

Tale fenomeno può ragionevolmente spiegarsi, almeno in parte, con l'onda lunga della congiuntura economica sfavorevole legata all'emergenza sanitaria (cessata formalmente soltanto con il 31/03/2022) che ha ragionevolmente rallentato le

attività di internazionalizzazione oggetto di questa commessa; gli ulteriori elementi congiunturali emersi nel corso dell’anno, legati all’impatto su molte aziende dei rincari energetici, possono spiegare in parte il rallentamento nell’attuazione dei progetti di cui trattasi ed il conseguente minor flusso dei rendiconti.

Così come nel 2021, anche nel corso del 2022 sono stati messi in campo alcuni accorgimenti organizzativi che potessero almeno mitigare il probabile calo di ricavi ascrivibile a tali contingenze; in particolare, si è deciso di dedicare una parte del personale ordinariamente impiegato in attività di controllo desk alle attività di controllo in loco, contenendo così almeno l’effetto negativo sul risultato di esercizio che sarebbe derivato da un ricorso a servizi esterni per l’espletamento di tali attività ricorrenti e non differibili.

Di seguito si illustrano le voci economiche con gli scostamenti più significativi.

I dati messi a confronto sono quelli relativi al bilancio riclassificato 2022 con quello riclassificato 2021.

### **Valore della produzione**

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Valori in €/000	31/12/2022	31/12/2021	Incrementi + Decrementi (-)
Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.521	6.304	217

Il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni 2002 si attesta ad €/000 6.521, rispetto ad €/000 6.304 del 2021, con un incremento positivo di circa €/000 217; la voce che accoglie principalmente i corrispettivi assegnati dal Socio Regione Toscana per la gestione del Piano di Attività 2022, è influenzata positivamente dall’aumento dei ricavi derivanti dalla gestione immobiliare “Incubatori” riferibili al sito ex CREAf di Prato.

#### **Altri ricavi e proventi**

Valori in €/000	31/12/2022	31/12/2021	Incrementi + Decrementi (-)
Conto Economico			
Altri ricavi e proventi	1.520	549	972

Il valore degli Altri ricavi e proventi 2002 si attesta ad €/000 1.549, rispetto ad €/000 549 del 2021, con un incremento positivo di circa €/000 972; nella voce sono presenti contributi in conto esercizio ricevuti dal Socio Regione Toscana e riferibili a progetti avviati, per un ammontare complessivo di €/000 480. La voce è inoltre influenzata, dal determinarsi di sopravvenienze attive fiscali, riferibili sia ad imposte dirette che ad imposte indirette.

### **Costi della produzione**

#### **Costi per servizi.**

Valori in €/000	31/12/2022	31/12/2021	Incrementi + Decrementi (-)
Conto Economico			
Costi per servizi	(2.322)	(1.658)	664

Il valore dei Costi per servizio 2022 si attesta ad €/000 2.322, rispetto ad €/000 1.658 del 2021, con un incremento positivo (maggiori costi) di circa €/000 664. A questa voce afferiscono in prevalenza i costi relativi ad affidamenti a soggetti terzi esperti (persone fisiche o giuridiche con competenze tecniche non presenti in azienda, società specializzate), di attività istruttorie tecniche, di controlli in loco, di controllo in itinere, di controllo ex post e di supporto necessarie allo svolgimento delle attività previste dal Piano, nonché ad attività esternalizzate per lo sviluppo del nuovo sistema informativo per la gestione dei Bandi a noi affidati.

#### **Costi per godimento beni di terzi.**

Valori in €/000	31/12/2022	31/12/2021	Incrementi + Decrementi (-)
Conto Economico			
Costi per godimento di beni di terzi	(81)	(84)	(3)

Il valore dei Costi per godimento beni di terzi si attesta ad €/000 81, rispetto ad €/000 84 del 2021, con un incremento positivo (aumento dei costi) di circa €/000 3. In questa voce oltre alle spese di affitto relative alle sedi di

Firenze e di Livorno, sono compresi i costi previsti per locazione di attrezzature (stampanti/fotocopiatrici ed altre) necessarie alla normale operatività negli uffici.

**Costi per il personale.**

Valori in €/000 Conto Economico	31/12/2022	31/12/2021	Incrementi + Decrementi (-)
Costi per il personale	(4.366)	(4.338)	28

Il valore dei Costi per il personale 2022 si attesta ad €/000 4.366, rispetto ad €/000 4.338 del 2021, con un incremento positivo (aumento dei costi) di circa €/000 28. Lo scostamento rilevato è comunque in linea con i valori del precedente esercizio, coerente con le attività svolte dalla società e inferiore rispetto a quanto preventivato con il Bilancio previsionale 2022/2024, a seguito del non realizzazione del previsto incremento dell'organico, rinviato all'esercizio 023..

L'incremento rilevato di circa €/000 28, tiene conto di un adeguamento retributivo previsto dal rinnovo del CCNL entrato in vigore nel mese di agosto 2021 e di alcuni passaggi di livello contrattuale: nel corso del 2022 sono stati realizzati n. 5 passaggi di livello, di cui 4 passaggi di livello dal 4° al 3° e 1 dal 2° al 1°.

**Ammortamenti/svalutazioni.**

Valori in €/000 Conto Economico	31/12/2022	31/12/2021	Incrementi + Decrementi (-)
Ammortamenti e svalutazioni	(431)	(323)	108

Il valore dei Costi degli Ammortamenti e svalutazioni per 2022 si attesta ad €/000 431, rispetto ad €/000 323 del 2021, con un incremento positivo (aumento dei costi) di circa €/000 108. La voce che accoglie principalmente i valori relativi agli ammortamenti tecnici, calcolati in base ai cespiti e ai beni immateriali esistenti nel patrimonio della Società al 31/12/2022.

**Oneri diversi di gestione.**

Valori in €/000 Conto Economico	31/12/2022	31/12/2021	Incrementi + Decrementi (-)
Oneri diversi di gestione	(293)	(279)	15

Il valore degli Oneri diversi di gestione per 2022 si attesta ad €/000 293, rispetto ad €/000 323 del 2021, con un incremento positivo (aumento dei costi) di circa €/000 15. La voce che accoglie principalmente i valori relativi alle imposte e tasse locali direttamente connesse con la proprietà immobiliare risente del peso dell'IMU relativa alla nuova proprietà di Prato.

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

### Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

La società, come previsto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - art. 6, comma 2, ha predisposto specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. Nel dettaglio, è stato definito un quadro di indicatori segnaletici di una eventuale situazione di criticità nella continuazione dell'attività aziendale, composto dalle seguenti due macro-categorie:

1. indicatori di natura contabile (basati sui dati finanziari, patrimoniali ed economici desumibili dai bilanci d'esercizio)
2. indicatori di natura extra-contabile (riconducibili, prevalentemente, ad informazioni quali-quantitative, sull'organizzazione, sull'operatività e sulla produttività aziendale)

In particolare, con riferimento agli indicatori di natura contabile, l'insorgere di eventuali situazioni di crisi aziendale è stata monitorata attraverso l'analisi delle seguenti condizioni:

1. equilibrio patrimoniale e finanziario
2. equilibrio economico

In base alle specifiche peculiarità aziendali, l'equilibrio patrimoniale e finanziario è stato esaminato tramite l'utilizzo delle seguenti categorie di indicatori:

- indici di solidità (o liquidità differita)
- indici di solvibilità (o liquidità immediata)

Per quanto concerne l'equilibrio economico, poiché la società ha come obiettivo l'esecuzione di attività di interesse generale e non la massimizzazione del profitto e la remunerazione del capitale investito, l'analisi è stata effettuata esaminando l'andamento dei seguenti margini reddituali:

- valore della produzione operativa
- valore aggiunto
- Margine Operativo Lordo (MOL)
- reddito operativo
- Earnings Before Interests and Taxes (EBIT)
- reddito netto

Con riferimento, invece, agli indicatori di natura extra-contabile, è stato utilizzato un set di informazioni quali-quantitative, non rivenienti direttamente dalla contabilità aziendale, in grado di fornire segnali su eventuali situazioni d'allerta.

In questo caso, le informazioni esaminate sono riconducibili ai seguenti aspetti:

1. efficienza e produttività
2. operatività
3. organizzazione

I predetti indicatori, esposti nelle tabelle successive, non presentano segnali di potenziale allerta in relazione alle normali prassi economico-aziendali e alle specifiche caratteristiche che contraddistinguono il funzionamento della società. In particolare, i risultati dell'analisi evidenziano la sostenibilità dell'indebitamento finanziario e un sostanziale equilibrio della struttura fonti-impieghi.

Con specifico riferimento all'indebitamento finanziario, si precisa che la principale voce di debito sia rappresentata dai "Debiti verso controllanti", in cui sono iscritti i fondi trasferiti alla società per l'attuazione della programmazione economica regionale e destinati alle aziende beneficiarie di tali contributi.

Per quanto concerne le altre fonti di indebitamento, le stesse appaiono di importo non rilevante.

A questo proposito infatti si precisa che la società opera esclusivamente con il capitale proprio ed i debiti verso terzi fornitori riflettono la normale operatività della gestione e presentano un generale equilibrio della propria struttura finanziaria.

Con riferimento all'attivo, le principali voci sono rappresentate dai depositi vincolati all'attuazione delle attività delegate dalla Regione Toscana alla società e dai crediti verso controllanti, come meglio dettagliato nella Nota integrativa del bilancio.

Disponibilità liquide generate dalla gestione reddituale	2022	2021
Disponibilità liquide	1.253.542	785.732

L'analisi dei flussi di cassa di cui al Rendiconto finanziario riportato in nota integrativa evidenzia valori una condizione di solido equilibrio finanziario.

Tenuto conto della specifica natura dell'azienda, i potenziali rischi di natura economica sono stati esaminati attraverso l'analisi dell'andamento dei sussposti margini reddituali. In particolare, è stata verificata la presenza di eventuali valori negativi e, più in generale, il loro andamento nel corso dell'ultimo biennio.

Per l'esercizio in chiusura, l'analisi non ha evidenziato segnali di allerta; i margini esaminati presentano valori positivi.

Peraltro, l'esame del conto economico non ha evidenziato modifiche sostanziali nella struttura dei costi e dei ricavi tali da lasciar presupporre situazioni di potenziale criticità e delineano una situazione di equilibrio economico finanziario.

Il Valore aggiunto pro-capite del 2022 è migliorato, portandosi a circa 80 mila euro su un numero di ULA impiegate di 71 unità, rispetto ai 68 mila dello scorso esercizio.

Anche in questo caso, gli indicatori esaminati non hanno rivelato situazioni di potenziale rischiosità per l'azienda.

Ulteriori analisi sono state svolte con riferimento all'individuazione di potenziali elementi di rischio nella continuazione dell'attività aziendale. In particolare, è stata valutata la presenza di possibili inefficienze di carattere organizzativo, operativo e gestionale. In tal senso, si è fatto principalmente riferimento agli indirizzi di gestione ed al Piano delle attività emanati dall'Ente azionista.

## Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

## Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

## Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Per quanto riguarda la pandemia Covid-19, sono state mantenute alcune iniziative volte al contenimento della diffusione del virus e in particolare, per la sicurezza del personale, è stato adottato uno specifico protocollo, con:

- distribuzione di liquidi detergenti;
- utilizzo, laddove possibile, del lavoro da remoto (cosiddetto "smart working");
- pulizia e sanificazione periodica dei locali di lavoro, delle postazioni e delle aree comuni

Inoltre sono stati ridotti o, in alcuni casi, annullati i viaggi di lavoro e le trasferte, laddove non strettamente necessari.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Come ampiamente descritto in precedente paragrafo, Sviluppo Toscana è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Regione Toscana ed opera con la suddetta controparte in misura prevalente con affidamenti di incarichi per prestazioni di servizi negoziati a condizioni di mercato.

Non sussiste pertanto la fattispecie richiamata all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile.

## Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
verso controllanti	5.461.942	5.560.631	98.689-
<b>Totale</b>	<b>5.461.942</b>	<b>5.560.631</b>	<b>98.689-</b>

## Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	73.951.009	162.365.370	88.414.361-
<b>Totale</b>	<b>73.951.009</b>	<b>162.365.370</b>	<b>88.414.361-</b>

## Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

## Azioni/quote della società controllante

Si precisa che la dichiarazione ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, non assume significato per la scrivente società in quanto la stessa è totalmente partecipata dall'ente pubblico territoriale Regione Toscana.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive in continuità con l'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

Nel corso dell'esercizio 2023 verrà dato avvio all'attuazione del Piano Industriale 2023/2023, richiamato in premessa, mediante i seguenti principali driver operativi di sviluppo:

### 1. Evoluzione attività vs/Regione

Nel corso del ciclo di programmazione 2014/2020, gli interventi curati dalla Società hanno attivato ca. 1,4 €/mld di nuovi investimenti, finanziato oltre 10 mila istanze per 650 €/mln di contributi.

Circa il 75% di questa attività si è svolta nell'ultimo triennio (2018-2020). Tale andamento operativo sarà ulteriormente accelerato dalle prospettive di crescita delle attività affidate, con particolare riferimento al POR FESR 2021-2027 – in crescita rispetto al passato - e alla nuova linea di attività collegata al PNRR.

Ne consegue la necessità di incremento dell'organico, ulteriore rispetto a quanto già intrapreso negli ultimi anni.

### 2. Trasformazione da Organismo Intermedio ad Agenzia di Sviluppo:

Per implementare il nuovo ruolo di Agenzia di Sviluppo e diventare cardine del rilancio economico della Toscana, in ottica di potenziamento e innovazione degli strumenti di intervento regionale a sostegno dell'economia toscana, Sviluppo Toscana "integra" la propria mission, già definita con L.R. n.28/2008 e recepita nello Statuto della Società, orientandola a favorire lo sviluppo economico regionale sostenendo le imprese, gli Enti e i territori nelle principali traiettorie di:

- INNOVAZIONE
- ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI
- AMPLIARE IL PERIMETRO DI OPERATIVITÀ
- GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE SOCIETARIO

### 3. Acquisizione SICI mediante aumento di capitale:

Nel Piano viene altresì prevista l'acquisizione, nel 2023, della totalità del capitale di SICI SGR, società che ad oggi gestisce 5 Fondi di Investimento mobiliare chiusi con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle PMI non quotate della Regione Toscana e del centro Italia tramite l'apporto di risorse finanziarie. L'acquisizione di SICI è finanziata tramite aumento di capitale sottoscritto dalla Regione Toscana, implicando una maggiore patrimonializzazione di ST.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

## **Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio**

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

### **Sedi secondarie**

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
LARGO DELLA FIERA, 10	CAMPIGLIA MARITTIMA
V. DORSALE, 13	MASSA
VIA DEI PENSIERI, 56	LIVORNO
LARGO DELLA FIERA 11/A	CAMPIGLIA MARITTIMA
V. GALCIANESE, 34/34A	PRATO

### **Conclusioni**

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Firenze, 31/03/2023

Orazio Figura, Amministratore Unico